



Avviso Pubblico, ex art. 66 D.Lgs. n. 50/2016 e smi, per la verifica dell'effettiva sussistenza del presupposto dell'assenza di concorrenza per motivi tecnici

Oggetto dell'appalto: affidamento delle forniture, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B) del D. Lgs n. 50/2016, di varie apparecchiature da laboratorio nell'ambito del finanziamento "Casa Italia" CUP **H76J20000770001**.

- La Fondazione Ri.MED (di seguito la Fondazione) intende effettuare l'acquisto di apparecchiature varie da laboratorio, le quali appaiono caratterizzate da infungibilità.
- Gli approvvigionamenti in menzione sono finanziati nell'ambito del "Fondo investimenti" istituito in base all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e s.m.i., presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale nel Paese (Finanziamento "Casa Italia");
- La Fondazione ha motivo di ritenere che ciascuna delle apparecchiature oggetto di fornitura sia l'unica in grado di soddisfare le specifiche esigenze ricollegate alle attività di ricerca scientifica svolte della Fondazione. Di seguito si riportano le descrizioni e le quantità di ciascuna apparecchiatura, i relativi valori stimati di acquisto e le rispettive Imprese fornitrici.

Descrizione e quantità dei beni oggetto dell'eventuale acquisto:

- n. 1 strumento denominato "Mlab Cusing 200R" (Affidamento 1);
- n. 1 strumento denominato "EnvisionTEC Perfactory P4K 35 3D DLP Printer" (Affidamento 2);
- n. 1 strumento denominato "SkyScan1276" (Affidamento 3);
- n. 2 strumenti denominati "Äkta Pure 25 M1" (Affidamento 4);
- n. 1 strumento denominato "ClarioStar Plus" (Affidamento 5);
- n. 1 strumento denominato "IncuCyte® S3 Live-Cell Analysis System (Green/Red)" (affidamento 6)

Valori in euro stimati per l'acquisto di ciascun bene, al netto dell'IVA:

- Affidamento 1: € 342.000,00
- Affidamento 2: € 131.000,00
- Affidamento 3: € 340.000,00
- Affidamento 4: € 94.000,00
- Affidamento 5: € 51.000,00
- Affidamento 6: € 150.000,00

Operatori economici individuati per ciascun bene:

- Affidamento 1: Concept Laser GmbH;
- Affidamento 2: 3 HTi, LLC;
- Affidamento 3: Bruker Italia srl;
- Affidamento 4: Cytiva Europe GmbH;
- Affidamento 5: Euroclone spa;
- Affidamento 6: Sartorius Italy S.r.l.

- Per ciascuna apparecchiatura, di seguito, vengono riportate le motivazioni che ne caratterizzano l'infungibilità.

Affidamento 1

Stampante 3D per metalli denominata "Mlab Cusing 200R"

Si ritiene che questo sia l'unico strumento in grado di soddisfare le specifiche esigenze ricollegate alle attività di ricerca svolte presso il Laboratorio di Ingegneria tissutale della Fondazione. Tale stampante presenta le caratteristiche elencate di seguito, che permettono di produrre mandrini con una specifica topografia superficiale, che sono considerate indispensabili per l'attività di ricerca della Fondazione, e, nel loro insieme, ne caratterizzano l'infungibilità:

- *Dotata di un modulo designato al suo spostamento in modo tale da permettere corrette operazioni di pulizia e manutenzione.*
- *Presenta un laser con potenza di 1x200W.*
- *Permette l'ottenimento di un prodotto altamente accurato e finemente rifinito.*
- *Possiede un'interfaccia software per analisi che permette la rappresentazione grafica rendering 3D dell'oggetto da stampare.*
- *Permette la stampa con una velocità di almeno 9 cm³ per ora.*
- *Consente l'ottenimento di prodotti con diametro minimo di 50 microns.*
- *Permette l'ottenimento di un prodotto finale con densità maggiore del 99% e che permetta di ottenere una rugosità superficiale media precisa.*
- *Compatibile con tutti i seguenti materiali: alluminio (AlSi10Mg), acciaio inossidabile (17-4PH), titanio (sia grado 23 che 22), bronzo, magnesio, nickel (718), maraging steel M300, e cobalto/cromo (Co-Cr).*
- *Capace di avere due moduli per differenti grandezze di costruzione in termini di "build volume".*
- *Presenta un sistema software dotato di sensori multipli di ossigeno capaci di controllare la quantità di ossigeno prodotto durante la stampa.*
- *Permette la misurazione della potenza del laser prima e dopo il processo di stampa direttamente sul letto di stampa.*
- *Capace di stampare parti con elevata qualità tramite l'utilizzo di basse diffusioni di ossigeno.*
- *Permette di ottenere le seguenti caratteristiche di rugosità superficiale:*
 - o sidewall < 13 microns,*
 - o upside < 21 microns,*
 - o downside < 28 microns.*

2

Affidamento 2

Stampante 3D per plastiche denominata

"EnvisionTEC Perfactory P4K 35 3D DLP Printer"

Si ritiene che questo sia l'unico strumento in grado di soddisfare le specifiche esigenze ricollegate alle attività di ricerca svolte presso il Laboratorio di Ingegneria tissutale della Fondazione. Tale stampante presenta le caratteristiche elencate di seguito, che permettono di produrre mandrini con una specifica topografia superficiale, che sono considerate indispensabili per l'attività di ricerca della Fondazione, e, nel loro insieme, ne caratterizzano l'infungibilità:

- Permette l'ottenimento di un prodotto altamente accurato e finemente rifinito.
- Possiede un sistema di intelligenza artificiale (AI) in pixel che permetta un'alta qualità di definizione della superficie stampata.
- Possiede un'interfaccia software per analisi che permette la rappresentazione grafica rendering 3D dell'oggetto da stampare.
- Permette l'ottenimento di prodotti con una risoluzione nativa di 35 microns.
- Consente l'ottenimento di prodotti con una risoluzione dinamica tra 25 e 150 microns.
- Presenta un projector resolution di 2560x1600 unità di misura (WQXGA)
- Compatibile con materiali che possono essere usati per coating di metalli.
- Presenta un sistema di mobilità a quattro ruote per potersi spostare facilmente.
- Capacità di produzione 24/7
- Capace di stampare diversi materiali che possano essere scambiati nell'ambito della stessa produzione.
- Permette di ottenere le seguenti caratteristiche di risoluzione superficiale:
 - Resolution After Contour Pixel Smoothing: 18 microns
 - Footprint: 73 cm x 48 cm x 135cm

Affidamento 3

Microtomografo denominato "SkyScan1276"

Si ritiene che sia l'unico strumento in grado di soddisfare le specifiche esigenze ricollegate alle attività di ricerca svolte presso il Laboratorio di Imaging e Radiomica della Fondazione. Tale strumento presenta, infatti, le seguenti caratteristiche, indispensabili per l'attività di ricerca della Fondazione, che, nel loro insieme, ne caratterizzano l'infungibilità:

- 1) Sistema da banco di dimensioni contenute inferiori al metro e peso inferiore ai 350 kg.
- 2) Schermatura completa alla radiazione X, con emissione inferiore a 1 microSievert per ora a 10cm dalla superficie dello strumento.
- 3) Alimentazione elettrica 220V con presa monofase 16 Ampère.
- 4) Raffreddamento ad aria, senza necessità di acqua refrigerata o sistemi esterni.

Di conseguenza l'installazione è semplice e non richiede né adattamento e schermatura dei locali né radioprotezione ambientale e individuale. L'apparecchiatura è soggetta alla legislazione nazionale relativa all'impiego di macchine radiogene (D.Lgs. 230/95 e successive modifiche), è classificata a "protezione totale" ed in condizioni di normale funzionamento all'esterno di qualsiasi punto della struttura dell'apparecchiatura, l'equivalente di dose ambientale risulta inferiore a 1 μ Sv/h al netto del fondo naturale di radioattività.

Sorgente radiogena

- 5) Generatore di raggi-X a sorgente sigillata senza manutenzione.
- 6) Potenza massima della sorgente radiogena di 20W.
- 7) Tensione massima del fascio 100kV, modulabile continuamente tra 40 e 100kV.
- 8) Dimensione dello spot della sorgente a raggi-X inferiore a 5 micron a 4W.
- 9) Carosello di filtri per raggi-X a 6 posizioni con controllo via software e selezione automatica del filtro oltre a presenza di un filtro brevettato speciale per low-dose invivo imaging.
 - a. Con questa configurazione è possibile lavorare in-vivo a bassa dose di radiazione senza sacrificare le prestazioni del sistema.

- b. Un filtro brevettato "low-dose" crea condizioni di filtraggio variabili su tutta l'area di scansione e riduce la dose di raggi-X di 2-3 volte senza compromettere la qualità dell'immagine dei risultati ricostruiti.

10) Possibilità di tenere traccia della dose di raggi-X somministrata all'animale in tempo reale con il dosimetro integrato che visualizza sullo schermo del PC la dose accumulata e l'intensità di dose in tempo reale.

Di conseguenza, dato il range di energie e i filtri disponibili, è possibile lavorare sia in-vivo che ex-vivo. In condizioni di in-vivo è possibile lavorare su ogni distretto rimanendo nei limiti di sicurezza per l'animale definiti dalla letteratura come condizioni sicure:

- arto posteriore, torace e testa come singole posizioni, dose non superiore a 500 mGy
- regione addominale e scansioni di tutto il corpo, dose non superiore a 250 mGy
- feti di topo in madri in gravidanza, dose di 125 mGy,

Ci si può aspettare che dosi di raggi X di 100 mGy o meno abbiano effetti positivi sulla salute basati sulla stimolazione immunitaria, compresa la soppressione di tumori spontanei e l'aumento di longevità dei topi.

Camera di misura

11) Camera di misura X-ray da 16 Megapixel (4096 x 4096) a 16-bit HDR basata su tecnologia sCMOS raffreddato con accoppiamento in fibra ottica allo scintillatore. Questa camera ha caratteristiche uniche sul mercato che, rispetto a sensori CCD o CMOS di tecnologia precedente, permettono:

- a. migliore efficienza di scansione grazie alla riduzione del carico di lettura. Infatti, nel CMOS la lettura dei dati dai pixel avviene in modo più veloce ed efficiente rispetto ai CCD,
- b. miglioramento intrinseco delle prestazioni nel caso di acquisizioni in-vivo in modalità rotazione continua list-mode con riduzione del tempo di acquisizione del 30%,
- c. Intrinseco maggiore campo visivo e quindi
 - i. Maggior vantaggio proporzionale alle dimensioni del campione
 - ii. Sensibilità migliorata
 - iii. Minor numero di scansioni per singolo campione/animale e quindi maggiore
 - iv. welfare animale e minori tempi sperimentali
- d. Possibilità di schermare l'elettronica della camera in modo più efficiente, riducendo l'esposizione ai raggi-X e aumentandone la vita media.

In generale, lo stesso campione a parità di risoluzione e di condizioni può essere scansionato in un tempo inferiore dal 30 al 50% rispetto ai sistemi delle generazioni precedenti.

Di conseguenza un minor tempo di acquisizione e un Field of View maggiore permettono, a parità di condizioni:

- l'acquisizione di un'area più ampia del campione/animale
- l'esposizione ad una dose inferiore,
- di acquisire un maggior numero di animali al giorno
- di eseguire studi longitudinali sullo stesso animale per tempo prolungati

12) Il tempo di scansione più veloce per un singolo campo visivo è inferiore a 3,9 secondi

- 13) Possibilità di modificare l'ingrandimento dell'immagine, mediante zoom ottico e binning, in modo continuo da 2.8 μm a 10 μm (formato camera completo) o fino a 80 μm (8x8 binning).
- 14) Dimensione nominale dei pixel ottenuta direttamente dall'ingrandimento ottico senza elaborazione digitale aggiuntiva, tipo pixel cutting ≤ 2.5 micron.
- 15) Binning regolabile tra 1x1 a 8x8 con 4 livelli.
- 16) Scansioni con offset della camera a 3 posizioni (centrale e offset in due posizioni per visualizzare campioni più grandi rispetto al fascio).
- 17) Array di ricostruzione: formato di sezione trasversale (griglia isotropa) fino a 7800 x 7800 pixel.
- 18) Risoluzione nominale con MTF al 10% basata su misurazioni su fantoccio di riferimento di terze parti ≤ 6 micron. Infatti, è dimostrabile che lo strumento permette l'identificazione di una risoluzione reale (misurata come 10% MTF) inferiore a 6 micron scansionando un fantoccio di risoluzione come il fantoccio "nanoCT" della società QRM. La figura mostra l'immagine ricostruita da questa scansione che conferma la capacità di risolvere la griglia con barre distanziate di 5 micron.
Di conseguenza la risoluzione effettiva misurabile in termini di dimensione reale del pixel acquisito (< 2.8 micron) e capacità risolutiva del voxel nel campione (< 6 micron) sono dimostrabili inequivocabilmente.

Gestione dell'animale

- 19) Foro di accesso dello strumento da 16cm e campo di vista di 75x310cm con opzione per animali di taglia superiore (coniglio, lepre).
- 20) Monitoraggio fisiologico dell'animale integrato che include una telecamera visiva, temperatura, ECG e rilevamento della respirazione, tutto incluso e senza necessità di dispositivi esterni.
- 21) Culle per animali di diversa taglia con alimentazione integrata per anestesia.
- 22) Supporti per la scansione dei campioni ex-vivo e in-vitro.
- 23) Lettini compatibili con sistemi tipo **IVIS Spectrum** (strumento già in nostro possesso) in grado di permettere acquisizione di immagini sia CT che IVIS.
- 24) Adattatore per utilizzare i lettini Bruker CT su sistemi Bruker MRI (in nostro possesso) e PET.

Software

- 25) Sistema di controllo di acquisizione, ricostruzione e analisi basato su Windows e completamente sviluppato internamente all'azienda.
- 26) Sistema di licenze:
 - a. fino a 25 utenti simultanei per Nrecon (motore di ricostruzione).
 - b. numero utenti illimitati per visualizzazione e analisi (CTAn, CTVox, CTVol).
- 27) Software di acquisizione:
 - a. Apertura e chiusura automatica della camera di acquisizione per posizionare o sostituire i campioni.
 - b. On/off della sorgente di raggi X.
 - c. Selezione (manuale o automatica) dell'energia della sorgente a raggi X e dei filtri ottimali.

- d. Selezione della modalità di scansione (batch, offset, helical, step&shoot, etc.).
- e. Raccolta e visualizzazione dell'immagine dal rilevatore in tempo reale, con adattamento all'area selezionata dell'immagine e dell'istogramma.
- f. Registrazione di singole immagini e di una serie di proiezioni tomografiche per la successiva ricostruzione.
- g. Misure lineari nell'immagine.
- h. Calibrazione automatica del rilevatore.
- i. Controllo e manipolazione dei campioni.
- j. Stitching automatico di immagini e modelli 3D senza ulteriore interazione con l'operatore.
- k. Visualizzazione del volume ricostruito in tre proiezioni ortogonali con la possibilità di zoomare, interpolare e renderizzare immagini 3D.
- l. Separazione tra i livelli di accesso al programma tra operatore ed utente esperto.
- m. Monitoraggio intensivo di tutti i nodi del sistema, compresa la velocità di rotazione delle ventole integrate, la temperatura di raffreddamento del sensore del rilevatore, i parametri e la temporizzazione della sorgente di raggi X, le sollecitazioni di potenza di tutti i sottosistemi.

28) Software di ricostruzione

- a. Calcolo di un insieme di sezioni virtuali attraverso l'oggetto studiato dalle immagini di proiezione raccolte durante il processo di scansione
- b. Utilizzo di thread di calcolo, che coinvolgono tutti i core del processore del computer
- c. Scelta di ricostruire una singola sezione, un insieme di sezioni o di ricostruire l'intero volume del campione scansionato
- d. Correzione dell'isocentro dell'immagine
- e. Riduzione del rumore dell'immagine
- f. Correzione del beam hardening durante il controllo dei campioni da uno o più materiali e la possibilità di regolare i valori manualmente e automaticamente
- g. Correzione automatica degli artefatti ad anello, sia in fase di acquisizione che di ricostruzione, con possibilità di differenziazione tra le diverse regioni
- h. Tomografia dell'area di interesse e ritaglio automatico dei bordi per ridurre il volume totale.
- i. Tomografia di una porzione dell'oggetto ingrandita con controllo della posizione di sorgente e detector per evitare collisioni.
- j. Creare modelli di campioni di lunghezza estesa oltre il field of view.
- k. Scansione coerente di oggetti con gli stessi parametri e distribuzione automatica dei risultati in cartelle separate.
- l. Correzione dell'angolo dell'asse di rotazione.
- m. Filtraggio durante la ricostruzione.

29) Software per la visualizzazione e il rendering:

- a. Visualizzazione di sezioni virtuali bidimensionali, comprese le sezioni trasversali o visualizzazione di tre sezioni ortogonali che si intersecano in qualsiasi punto dello spazio ricostruito.

- b. *Visualizzazione di quattro immagini (tre sezioni ortogonali e proiezioni) in un'unica finestra.*
- c. *Rendering tridimensionale completo per una visualizzazione realistica della struttura tridimensionale ricostruita, con la possibilità di ingrandire, ruotare, applicare un taglio virtuale in qualsiasi direzione, spostare e ruotare il cubo e l'oggetto di ritaglio, insieme o separatamente, utilizzo di curve di colore e trasparenza associate alla densità, scelta dell'illuminazione dell'oggetto in direzione e colore, scegliendo l'angolo di visione della "fotocamera".*
- d. *La possibilità di creare automaticamente video di volo intorno e all'interno dell'oggetto, semplicemente assegnando al mouse diversi fotogrammi chiave seguiti dall'interpolazione automatica della traiettoria di volo e da tutti i parametri di colore/trasparenza/illuminazione per i fotogrammi intermedi.*
- e. *Registrazione di qualsiasi immagine dello schermo sul disco nei formati: BMP, JPG, PNG*
- f. *Pacchetto per image fusion automatico e semiautomatico con dati acquisiti su IVIS con lettino compatibile in dotazione*
- g. *qualsiasi immagine dello schermo sul disco nei formati: BMP, JPG, PNG*
- h. *Rendering di superficie e volume con la possibilità di esportare su dispositivi mobili (iPod, iPad, Android)*
- i. *Esportazione in formato Dicom.*

Affidamento 4

(N. 2) ÄKTA PURE 25 M1 - Cytiva

Lo strumento ÄKTA PURE 25 M1 - Cytiva presenta caratteristiche uniche fondamentali per lo svolgimento delle attività di ricerca del gruppo di Biologia Strutturale e Biofisica. In particolare, lo strumento ÄKTA Pure 25 M1, essendo un sistema modulare per la purificazione di proteine ed altre biomolecole, supporta una vasta gamma di tecnologie cromatografiche ed è capace di gestire automazioni. Inoltre, i sistemi cromatografici ÄKTA sono strumenti estremamente robusti, che garantiscono affidabilità e versatilità. L' ÄKTA pure 25 M1 è dotato di 2 doppie pompe bio-inerti e reciprocanti in titanio che garantiscono una estrema stabilità meccanica nel tempo e resistenza alla corrosione. L'intervallo di pressione (0-20 MPa) e le capacità di flusso (0.001-25 ml/min) consentite dal sistema garantiscono l'utilizzo dello strumento per tutte le applicazioni cromatografiche necessarie agli attuali scopi della Fondazione. Il sistema è inoltre configurabile e personalizzabile con vari moduli che possono essere inseriti facilmente dall'utente senza intervento di assistenza tecnica con il risultato che il sistema può essere facilmente aggiornato e riadattato a nuovi scopi e progetti. Questo risulta notevolmente vantaggioso soprattutto in considerazione della prospettiva della Fondazione di ampliare sia il proprio organico di ricerca che i progetti di ricerca stessi. Allo stesso tempo, il software di controllo dello strumento è estremamente versatile e di facile utilizzo anche per studenti e/o ricercatori meno esperti nel settore e prevede anche un modulo "Column logbook" che consente di creare un'identità per ogni colonna utilizzata, tracciarne l'utilizzo operativo nel tempo e impostare allarmi ad esempio sul numero di cicli da poter effettuare prima della procedura di cleaning.

L'unità di ricerca in Biologia Strutturale e Biofisica della Fondazione ha inoltre già in dotazione due ÄKTA PURE 25 M1 e pertanto l'acquisto di un sistema compatibile con quello già esistente

permetterà di utilizzare i numerosi protocolli già ottimizzati e l'intercambiabilità di accessori e consumabili.

Affidamento 5
Multi-mode, high-performance Microplate Reader denominato “CLARIOSTAR PLUS”
(BMG LabTech)

Lo strumento CLARIOstar Plus – BMG LabTech presenta caratteristiche uniche per lo svolgimento delle attività di ricerca del gruppo di Biologia Strutturale e Biofisica. In particolare, lo strumento è dotato di un monocromatore brevettato (Linear Variable Filter (LVF) - brevetto USA 9.733.124 B2) con caratteristiche superiori rispetto ai diffusi monocromatori a griglia presenti in altri strumenti sul mercato. La tecnologia degli LVF non soffre infatti di effetti di luce diffusa e garantisce un rapporto segnale-rumore superiore per una maggiore sensibilità rispetto agli altri apparecchi sul mercato. Oltre ad una maggiore trasmissione della luce, lo strumento CLARIOstar Plus – BMG LabTech permette di regolare le larghezze di banda a qualsiasi valore compreso tra 8 nm e 100 nm, migliorando ancora la sensibilità e garantendo anche una maggiore flessibilità di saggi. Lo strumento sarà infatti in dotazione alla piattaforma di Biologia Strutturale e Biofisica della Fondazione, che essendo a supporto di progetti di Drug Discovery, necessita di un sistema flessibile per lo sviluppo di svariati saggi di interazione e di aggregazione di proteine. La configurazione unica scelta, garantisce per l'appunto la flessibilità richiesta dalle attività di ricerca (in corso e in prossimo sviluppo).

In particolare, il setup configurato permetterà di:

- effettuare saggi in fluorescenza nel range di lunghezza d'onda 240-900 nm;
- rilevare il segnale sia dall'alto che dal basso, consentendo quindi applicazioni anche in campioni di cellule adese o per i saggi standard di aggregazione di proteine in vitro;
- rilevare l'assorbanza nel range spettrale 220-1000 nm;
- estendere il controllo di temperatura fino a +65°C per effettuare le analisi di aggregazione necessarie per i progetti in corso della Fondazione;
- effettuare saggi di aggregazione a lunga agitazione grazie a dei dispositivi di bloccaggio sul carrello della piastra e cavo di alimentazione anti-distaccamento;
- effettuare saggi di interazione sia con tecnologia Alpha che BRET e nanoBRET;
- installare in futuro, senza lunghe interruzioni e costi di spedizione, un modulo ACU per il controllo di O₂ e CO₂ nella camera di misurazione.

8

Affidamento 6
Live Cell Imaging System
denominato “IncuCyte® S3 Live-Cell Analysis System (Green/Red)”

Lo strumento Incucyte S3 Live-cell analysis system presenta caratteristiche uniche per lo svolgimento delle attività di ricerca del gruppo di Target Identification e Screening. In particolare, Incucyte opera all'interno di un classico incubatore che consente di mantenere le condizioni di coltura (CO₂/O₂, temperatura, umidità) desiderate. Lo strumento è collegato ad un sistema di archiviazione dei dati acquisiti che possono essere elaborati in diretta o in differita. A questo riguardo, (i) Incucyte S3 è provvisto di una capacità di memoria pari a un minimo di 16.4 terabytes (TB) espandibile a 49 TB; (ii) sono incluse licenze in numero illimitato del software che consente l'analisi in proprio in modo indipendente.

Lo strumento proposto presenta le seguenti caratteristiche, la cui combinazione lo rende uno strumento unico sul mercato:

1) Provvisto di tre moduli ottici intercambiabili per l'imaging ad alta definizione a contrasto di fase e a fluorescenza multipla (Green/Red); utilizza un CMOS detector a basso “rumore di fondo”, e

con risposta lineare al cambio di fluorescenza. Le ottiche sono motorizzate e si muovono in modo automatico sulle piastre da coltura che invece rimangono ferme (ciò consente di mantenere il focus anche sulle cellule non aderenti);

2) Provvisto dei seguenti obiettivi intercambiabili in automatico con relativo potere risolutivo: 4X: 2.82 $\mu\text{m}/\text{pixel}$; 10X: 1.24 $\mu\text{m}/\text{pixel}$; 20X: 0.62 $\mu\text{m}/\text{pixel}$;

3) Consente l'analisi simultanea fino a sei micropiastre (o equivalenti) senza doverle sostituire all'interno dell'incubatore. Lo strumento può gestire qualsiasi combinazione di sei piastre per colture cellulari conformi allo standard ANSI/SLAS quali ad esempio: 384-well microplates, 96-well microplates, 48-well plates, 24-well plates, 12-well plates, e 6-well plates. E' possibile inoltre alloggiare con appositi vassoi (opzionali): 92.6 cm^2 Roboflask, 500 cm^2 Tripleflask, 84 cm^2 Autoflask, 225 cm^2 flasks, 185 cm^2 flasks, 182 cm^2 flasks, 175 cm^2 flasks, 162 cm^2 flasks, 150 cm^2 flasks, 75 cm^2 flasks, 25 cm^2 flasks, 35mm dishes, 60 mm dishes, 100mm dishes, 150mm dishes, chambered slides e microslides.

4) Consente il monitoraggio per periodi superiori a 25 giorni, ed è progettato con sistemi di auto-focus e auto-esposizione che non richiedono aggiustamenti manuali.

5) I pacchetti software implementabili sul sistema consentono l'acquisizione automatica e l'analisi dei dati per le colture in 2D e in 3D, con particolare riferimento alla valutazione della proliferazione cellulare, motilità cellulare, crescita di sferoidi, angiogenesi, cell-cell killing, citotossicità e morte cellulare. Il software genera le curve di crescita, di morte cellulare, e di migrazione cellulare, come dati finiti e pronti per la pubblicazione scientifica. L'analisi può riguardare le modalità di imaging a fluorescenza, campo chiaro, campo chiaro a colori, contrasto di fase. La quantificazione della fluorescenza può essere fatta in varie modalità che includono intensità, eccentricità, area, media, integrata, etc. Il software di analisi deve consentire anche tramite moduli implementabili curve di crescita senza l'utilizzo di marcature, basandosi su algoritmi che permettono di monitorare nel tempo il rapporto area cellulare/spazi vuoti nella sezione acquisita.

6) E' compatibile con sterilizzazione tramite gas di perossido di idrogeno e raggi UV.

La piattaforma S3 prevede l'utilizzo in forma di trial gratuito di tutti i software attualmente presenti in commercio per una finestra temporale di 3 mesi a partire dall'installazione e collaudo: (Incucyte® Chemotaxis Analysis Software Module cat. 9600-0015, Neuronal Activity Analysis Software Module cat. 9600-0032, Neurotrack Analysis Software Module cat. 9600-0010, Organoid Analysis Software Module cat. No. 9600-0034, Advanced Label-Free Classification Analysis Software Module cat. BA-04867, INCUCYTE® SPHEROID SOFTWARE MODULE 9600-0019, IncuCyte® Cell-by-Cell Analysis Software Module, 9600-0031, INCUCYTE® ANGIOGENESIS SOFTWARE MODULE 9600-0011).

Con il presente avviso pubblico

- la Fondazione rende nota la circostanza di ritenere che la scelta del contraente per le forniture in argomento possa essere effettuata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, sussistendo i presupposti di cui all' art. 63, comma 2, lett. b), n. 2), D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Tale circostanza trova fondamento e giustificazione in tutto quanto analiticamente sopra specificato, che qui si intende integralmente trascritto;
- la Fondazione intende, altresì, consultare il mercato al fine di conoscere se, diversamente dalle informazioni in possesso della Fondazione medesima, vi siano altri operatori economici, diversi da quelli sopra menzionati, che possano fornire uno strumento alternativo e funzionalmente

equivalente ad uno o più tra quelli sopra specificati.

Tanto premesso,

Si invita

ogni operatore economico, che ritenga di essere nelle condizioni di fornire uno strumento alternativo e funzionalmente equivalente (ad uno o più di quelli sopra indicati), a presentare la propria candidatura, avendo cura di allegare alla stessa **ampia e dettagliata documentazione tecnica** atta a dimostrare l'effettiva idoneità dello strumento alternativo proposto a soddisfare le esigenze della Fondazione, in ragione del possesso di caratteristiche tecniche tali da garantire standard funzionali e prestazionali equivalenti o superiori a quelli sopra specificati.

In tale fase non dovrà essere inviata alcuna offerta economica.

Si rappresenta che il presente avviso è rivolto esclusivamente alle Imprese diverse da quelle espressamente sopra elencate. Conseguentemente, le imprese (sopra elencate) individuate quali potenziali fornitori per le forniture in argomento non dovranno, in tale fase, presentare o inviare alcun documento.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata, entro il termine perentorio delle **ore 13:00 del 25 febbraio 2022**, all'indirizzo di posta elettronica certificata della Fondazione Ri.MED acquistirimed@pec.it, indicando nel campo oggetto la dicitura **“Documentazione strumento equivalente a quello _____ (indicare il nome dello strumento e il corrispondente numero dell'affidamento, come sopra specificati)”**.

Si segnala, al riguardo, che il menzionato indirizzo di posta elettronica è abilitato soltanto alla ricezione di posta elettronica certificata (non saranno pertanto in alcun modo ricevibili e-mail trasmesse mediante posta elettronica non certificata).

Trascorso il suddetto termine, in assenza di riscontri da parte del mercato o qualora i riscontri pervenuti non dovessero, con provvedimento motivato, essere valutati favorevolmente dai competenti Uffici della Fondazione, si riterrà confermata la sussistenza del presupposto dell'assenza di concorrenza per motivi tecnici.

In tale ipotesi, la Fondazione intende, fin d'ora, manifestare l'intenzione di stipulare con ciascuna delle Imprese sopra indicate il relativo contratto, previa negoziazione delle condizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara e, conseguentemente, le Imprese, a qualunque titolo interessate non dovranno, in tale sede, produrre alcuna offerta; inoltre, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Fondazione, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare la relativa procedura, senza che le Imprese interessate possano vantare alcuna pretesa, a qualunque titolo formalizzata.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento EU n. 679/16, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma, in difetto, non sarà possibile garantire la partecipazione alla procedura di gara in questione.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà anche conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per le finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento della fornitura in oggetto.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati esclusivamente per l'istruttoria della procedura di gara in questione e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Titolare del trattamento è la Fondazione Ri.MED, con sede in Palermo nella via Bandiera n. 11. Il riferimento del DPO è dpofondazionerimed@pec.it.

I partecipanti potranno far valere i diritti loro riconosciuti dalla normativa sopra richiamata (quali, per esempio, il diritto di chiedere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e modalità di trattamento, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati personali trattati in violazione di legge e il diritto di opporsi, in tutto o in parte, al relativo utilizzo), inviando una richiesta senza formalità al seguente indirizzo di posta elettronica: acquistirimed@pec.it.

Il soggetto che risulterà, a conclusione di tutte le fasi della presente procedura, aggiudicatario, si obbliga sin d'ora ad effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, ai quali avrà accesso ovvero che gli verranno comunicati per l'esecuzione del contratto, nel rispetto del Codice privacy, del Regolamento Europeo n. 679/16 e dei Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali applicabili che, ad ogni effetto, dichiara di conoscere e di essere in condizione di rispettare in ogni parte.

In particolare, l'Aggiudicatario sarà obbligato a:

- trattare i dati personali comunicati dal Titolare esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto;
- adottare tutte le misure di sicurezza idonee a ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito;
- sottoscrivere (e a far sottoscrivere da eventuali altri soggetti che verranno dallo stesso coinvolti nell'esecuzione del contratto - quali, per esempio, subappaltatori o imprese ausiliarie) ogni eventuale impegno si rendesse necessario per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (quale, ad esempio, lettera di nomina a Responsabile del trattamento, specifiche clausole in caso di trasferimenti di dati verso paesi che non appartengono all'EU e che non garantiscono un adeguato livello di tutela).

Il giorno 9 febbraio 2022 il presente avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione <http://www.fondazionerimed.eu> nella sezione "bandi di gara", sul sito del M.I.T. (<https://www.serviziocontrattipubblici.it>) e sul sito della GUUE

Palermo, 9 febbraio 2022

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Renato Saverino